## A-MICI, A-MICI..AMICI UN GATTO

### NOTIZIARIO 2.0 A CURA DELL'ASSOCIAZIONE TELEFONO DIFESA ANIMALI ONLUS

-LUGLIO 2018-

Telefono Difesa Animali Onlus - Cascina Gruccione - Parco del Montenetto 25020 Capriano Del Colle (BS)

Telefono e Fax: 030/2548521 Email: redazione@telefonodifesaanimali.it

Sito: www.telefonodifesaanimali.it

### COLONIE FELINE: LA CITTA' DEI GATTI

Come scopre Marcovaldo nel racconto "Il Giardino dei gatti ostinati di Italo Calvino": "La città dei gatti e la città degli uomini stanno l'una dentro l'altra, ma non sono la medesima città".

Tra gli amanti del mondo felino, declinato in tutte le sue sfumature, parlare di "colonia" apre uno scenario ben chiaro e preciso mentre nei profani o negli assoluti neofiti solleva solo un rimando verso il ricordo olfattivo di un profumo.

Per chi si occupa di randagi, i gatti che vivono fuori di casa in contesti aggregati e sono considerati gatti di nessuno, vengono identificati come "gatti vaganti di territorio" o "gatti di comunità". Queste definizioni sono funzionali perché focalizzano le circostanze nelle quali i gatti vivono, piuttosto che le singole caratteristiche individuali come selvatico o randagio. Nel caso dei "gatti di comunità" il termine implica anche che esiste una responsabilità collettiva per la loro cura. La maggior parte dei gatti vaganti di territorio o di comunità forma gruppi chiamati "colonie". Secondo la Legge italiana la loro responsabilità è dell'Amministrazione Comunale sulla quale questi felini vivono e il loro contenimento numerico nonché gestione sanitaria spettano all'ATS veterinaria locale.

La maggior parte dei gatti in questi contesti tende ad essere selvatica, sebbene il mix tra selvatici e randagi può ampiamente variare. I gatti di una colonia condividono lo stesso territorio ed un punto alimentare comune. Spesso sono imparentati tra loro, ma non sempre. Le colonie possono formarsi ovunque ci sia un minimo riparo e una fonte di cibo. In aree urbane o suburbane, si possono trovare gatti nei vicoli, in appezzamenti vuoti, edifici abbandonati, magazzini, fabbriche, parchi, centri commerciali e cortili, giusto per citare alcuni luoghi.

Nei contesti rurali, le colonie si trovano spesso nei fienili tanto quanto nelle piccole vie di piccole città. La maggior parte di questi gatti selvatici in queste colonie non sono completamente selvatici perché contano sull'alimentazione fornita da persone, che si tratti del cassone dei rifiuti sul retro di un ristorante o di un'anima gentile che passa a distribuire la razione quotidianamente. Davvero pochi sopravvivono solo grazie alla caccia in autonomia.

Un gatto "selvatico" non è socializzato e mantiene una certa quota di comportamenti selvaggi.

I selvatici tendono ad aver paura delle persone e tengono la distanza a meno che non si tratti di qualcuno che hanno già conosciuto e di cui si fidano. Questo spesso li rende difficili da maneggiare e mettere in adozione a casa. Possono essere animali persi o abbandonati che una volta avevano casa ma nel corso del tempo sono ritornati ad essere selvatici oppure anche essere la generazione riveniente da animali di casa, abbandonata ad inselvatichirsi in balìa di sé stessa. Per contro, un "randagio" è un vero animale domestico che, anche se allontanato da casa, è ancora socializzato. Quando viene reintrodotto in una routine casalinga, un randagio di solito mostra rapidamente la sua natura domestica.

"Essere selvatico" è una caratteristica biologica comportamentale. Un gatto socializzato, abbandonato e lasciato a cavarsela da solo all'aperto, può tornare a comportarsi da selvatico. Allo stesso modo, un gatto selvatico cui sia stato dato abbastanza tempo e attenzioni, può mutare in semi-domestico. Poiché "selvatico" descrive il comportamento e la socializzazione, non è possibile definire queste caratteristiche come totalizzanti, ma semmai presenti in diversa misura in diversi gatti.

Come Associazione di tutela felini ci toccano moltissimi compiti sulle colonie: aiutare le persone comuni che sul territorio si prendono cura della colonia, affiancarci nella logistica per le fasi di cattura, sterilizzazione e riposizionamento del gatto in loco, nonché aiuti a vario titolo finalizzati specificatamente sui gatti, tra cui anche la fornitura di cibo a supporto di situazioni critiche economiche dei gattari. E, compito ancor più delicato, cercare di salvare per ricollocamento dei felini più bisognosi, nel rispetto delle loro caratteristiche comportamentali, come già detto. Le colonie sono dunque il più grande serbatoio di recupero gatti e gattini, indipendentemente purtroppo dalla sterilizzazione dell'intero gruppo. Questo perché ancora presso le colonie vengono abbandonate anche le cucciolate dei gattini di casa: resiste anche nel terzo millennio il mito che sterilizzare sia contro natura o troppo invasivo, mentre si tacita la coscienza personale rispetto all'abbandono del gattino.

Le colonie feline bresciane censite sono nell'ordine di centinaia, secondo fonti ufficiali ATS, e sono l'aggregato di migliaia di gatti.

Ma come tutte le città, anche la città dei gatti non è statica, influenzata dal tempo, dalle malattie, da arrivi (casuali?) di nuovi gatti e da decine di altri fattori ambientali.

Muoversi su questi contesti rappresenta per noi volontari un grande impegno, fuori dalla nostra sede, spesso nemmeno percepibile, ma per noi di grande valore implicito.

Perché per noi volontari, non c'è alcuna differenza nel diritto al rispetto tra i nostri beneamati gatti sdraiati comodamente in casa e il gatto randagio di strada.

## IL GATTO ADULTO DI COLONIA

Fa parte dei nostri compiti cercare di trovare famiglia a molti gatti randagi, a volte anche provenienti dal territorio. Ci sono diversi passaggi che abbiamo da rispettare prima di prelevare indiscriminatamente il gatto adulto che vive in colonia, ma sempre nell'ottica di dargli una opportunità di vita ancora più sicura o di affettività in una famiglia adottiva o comunque per migliorargli una condizione di vita esterna potenzialmente pericolosa. E' ovviamente di primaria importanza che il gatto sia sterilizzato: solo a quel punto inizieremo il percorso di valutazione per una sua possibile felice ricollocazione.

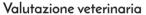
#### Valutazione carattere

La condizione essenziale è che il gatto sia socializzato con le persone. Uno dei primi grandi inganni è che spesso gatti di alcuni anni sono in grande affinità con il gattaro in contesto aperto e dunque gli lasciano credere di essere assolutamente recuperabili per adozione. Il test di valutazione è banale: si tratta di provare a vedere se, nel luogo della colonia, il gatto si avvicina spontaneamente e senza incertezze anche a uno sconosciuto. Se la risposta è positiva allora si può pensare ad un possibile percorso di adozione.

E' già capitato infatti che il gatto, portatoci direttamente dal gattaro, uscendo dal trasportino si riveli un "ingestibile", non nell'accezione negativa, ma semplicemente perché spaventato o in contesto diverso come il gattile, torni immediatamente a far emergere il lato selvatico con prepotenza e senza possibilità di manipolazione alcuna di chiunque. Ci prendiamo aualche aiorno di tempo dunque per valutarne il carattere:

Ci prendiamo qualche giorno di tempo dunque per valutarne il carattere: non potremmo mai collocare un selvatico, né tantomeno richiuderlo in gattile in attesa di un'adozione che non troverebbe mai o stressarlo coercizzandolo a restare indoor. Questa delicatissima fase riguarda anche tantissime delle gatte che arrivano insieme ai gattini. Alcune di

loro si rivelano nell'arco di poco tempo meno sociali, e vengono di nuovo rilasciate a territorio se il loro carattere è principalmente selvatico, non prima naturalmente di aver accertato che i loro gattini che potremmo essere in grado di salvare siano autonomi nell'alimentazione.



Tutti i gatti adulti che entrano dal territorio vengono visitati dal nostro Veterinario Direttore Sanitario, per gli accertamenti obbligatori del caso: test FIV/FELV, stato di salute generale, deparassitosi e terapie necessarie. In questa procedura si spiega la necessità di avere la totale manipolabilità del gatto, a maggior ragione se gli vanno somministrate farmaci o curate ferite.

Tutta questa fase importantissima si svolge nella nostra "Sala Gialla", definita la stanza della quarantena, dove il gatto attenderà anche le opportune somministrazioni vaccinali necessarie e trascorrerà dunque sicuramente un certo lasso di tempo proprio per auesto motivo.

Entrano in questa stanza (ma sempre in gabbia fino ad adeguata guarigione) anche i gatti con lunghe convalescenze traumatiche ortopediche e tutte le gatte sterilizzate a termine che necessitano un paio di giorni prima di rilascio a territorio in quanto l'operazione per loro è più importante e gravosa.

La "Sala Gialla" non è mai vuota in sede, e soprattutto in inverno – quando il ritrovamento in quantità dei gattini randagi diminuisce e ci lascia tempo per occuparci di altri felini – accoglie gatti adulti che vanno dai 7-8 mesi fino a molti anni di età ed è forse una delle stanze della sede dove il concetto di cura e recupero trova il suo miglior esempio virtuoso trasformato in realtà dalle mani dei volontari.

Nell'adottare un gatto, ricordate di valutare tutte le possibilità, anche quelle verso questi gatti comunemente definiti "grandi" ma in sostanza degni di una opportunità, esattamente come i gattini.







#### UN NUOVO MODO PER AIUTARCI: LA LISTA AMAZON

Volete il metodo più comodo per sostenerci ma soprattutto veloce, pratico, funzionale ed efficace? Aiutateci offrendoci in dono scegliendo tra le attrezzature indicate in questa "lista dei nostri desideri". A volte basta davvero poco perchè un gesto concreto si trasformi nella nostra opportunità di poter continuare ad aiutare centinaia di gatti nati randagi. E vi ringraziamo noi a nome loro!



#### La procedura è semplicissima:

- 1. Cliccate il seguente link che vi porterà alla Lista Amazon: http://amzn.eu/aPelpe4
- 2. Scegliete quello che volete donarci comprandolo tramite procedura Amazon
- 3. L'oggetto ci verrà direttamente recapitato in sede!

### I NOSTRI EVENTI

**SABATO 16 SETTEMBRE 2018** 

### BANCO c/o "FESTA DELL'UVA" DI CAPRIANO

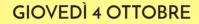
Saremo presenti con il nostro banco informativo e ricco di gadget alla "Festa dell'uva" di Capriano del Colle. DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018 DALLE ORE 15:30

## EVENTO "FESTA DEL GATTILE"

Sottoscrizione a premi legata all'ingresso Pesca di beneficenza Ricco buffet vegetariano ...e DECINE DI GATTI E GATTINI IN ATTESA DI

Parcheggio nel campo adiacente la sede

**FAMIGLIA** 



## EVENTO "GIORNATA DEL DONO"

Le porte saranno aperte per le donazioni in sede di tutti i prodotti che più utilizziamo per pulizia e cure.





COLONIE



## **CERCHIAMO** OLONTARI SERI

Abbiamo bisogno urgente di volontari per varie mansioni, soprattutto per le attività in sede e/o disponibili a fare da balia pre affido presso il proprio domicilio.

. Se avete buona volontà, questo è il momento di fare del buon volontariato!

L'associazione "TELEFONO DIFESA ANIMALI ONLUS" è regolarmente registrata e svolge la sua attività senza finanziamenti da enti pubblici, basandosi sul lavoro volontario e GRATUITO dei collaboratori e SENZA SCOPO DI LUCRO.

Per informazioni/adesioni: compilare il form in sito o chiamare in sede il giovedì o il sabato pomeriggio al numero 030 2548521.

"La gentilezza verso un animale non cambierà il mondo ma... cambierà il mondo per quell'animale."

# Collaborazioni speciali COOPERATIVA IL VOMERE

-Travagliato-

Da qualche mese abbiamo iniziato una collaborazione con gli operatori della Cooperativa il Vomere, di Travagliato. Si occupano quotidianamente di ragazzi e <mark>ragazze con va</mark>ri livelli di disabilità psichica e fisica. Nella nostra Associazione non abbiamo pet-therapist e non abbiamo presunzioni di superiorità, ma abbiamo consapevolmente aperto le porte a questi incontri di semplice contatto e incontro tra i ragazzi e i nostri gatti ospiti più affabili e domestici.

Nessuno di noi volontari coinvolti si aspettava un tale risultato: i ragazzi sorridono di più e sono sempre molto coinvolti, i gatti si avvicinano spontanei e in totale fiducia riavendone in cambio coccole e attenzioni, sempre così sacrificate dalla nostra vorticosa attività di routine quotidiana.

Che belli questi piccoli miracoli inaspettati e le piccole felicità che ne

La bellezza della semplicità di un incontro inaspettato e il risultato di essere vantaggiosa per tutti, ragazzi e mici, senza altri fini se non quelli di aiutarsi reciprocamente.

E qualcuno dice ancora che ci occupiamo solo di gatti.....



#### PER VERSAMENTI O CONTRIBUTI UTILIZZARE

C/C intestato ASSOCIAZIONE TELEFONO DIFESA ANIMALI ONLUS IBAN IT 13 | 02008 54370 000102987957 Conto corrente postale n. 54564927

> Le donazioni tramite bonifico bancario o postale sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi di chi dona.

Se vuoi ricevere il Notiziario via e-mail scrivici all'indirizzo <u>redazione@telefonodifesaanimali.it</u> indicando il tuo indirizzo e-mail e il nominativo corrispondente da togliere dall'invio cartaceo.

Grazie, quindi, a chi continua a credere nel nostro lavoro. Con il vostro sostegno noi possiamo andare avanti e continuare a svolgere ogni giorno quanto abbiamo deciso: rispettare i gatti. SEGUITECI ANCHE SU









